



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 31-01-2017 (punto N 14)

Delibera N 65 del 31-01-2017

Proponente

STEFANIA SACCARDI
DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicità'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Monica PIOVI

Estensore MASSIMO BUGIANELLI

Oggetto

Individuazione ed assegnazione degli obiettivi alle aziende e agli enti del sistema sanitario regionale e ai direttori per la programmazione di area vasta ai fini della valutazione dell'attività svolta 2017

Presenti

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO	MARCO REMASCHI
STEFANIA SACCARDI		

Assenti

STEFANO CIUOFFO	MONICA BARNI
-----------------	--------------

ALLEGATI N°7

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
1	Si	Cartaceo+Digitale	Tabelle
2	Si	Cartaceo+Digitale	Tabelle
3	Si	Cartaceo+Digitale	Tabelle
4	Si	Cartaceo+Digitale	Tabelle
5	Si	Cartaceo+Digitale	Tabelle
6	Si	Cartaceo+Digitale	Tabelle

7	Si	Cartaceo+Digitale	Tabelle
---	----	-------------------	---------

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n.421”, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n.40 “Disciplina del servizio sanitario regionale”, e successive modifiche ed integrazioni;

Preso atto del generale intervento di riordino del sistema sanitario regionale, avvenuto a seguito dell’approvazione della legge regionale n.28, 16 marzo 2015 e della successiva legge regionale 29 dicembre 2015, n.84 che ha modificato sostanzialmente la sopra citata legge regionale n.40/2005;

Dato atto che nel sistema sanitario così nuovamente definito, in stretto rapporto con la figura del direttore generale delle aziende USL e del direttore generale delle aziende ospedaliero-universitarie, è stata istituita a decorrere dal 1° gennaio 2016, al fine di garantire l’attuazione della programmazione strategica regionale, la nuova figura del direttore per la programmazione di area vasta;

Dato atto che la suddetta legge regionale n.40/2005, secondo quanto disposto dal comma 11 dell’articolo 9 bis e dal comma 7 bis dell’articolo 37, prevede che l’operato del direttore per la programmazione di area vasta e del direttore generale delle aziende sanitarie è valutato annualmente sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi definiti dalla Regione;

Dato atto inoltre che, secondo quanto stabilito dall’articolo 103, comma 3 bis, della stessa legge regionale n.40/2005, l’operato del direttore generale dell’ente di supporto tecnico-amministrativo regionale (ESTAR) è valutato annualmente sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi definiti dalla Regione, con particolare riferimento all’efficacia dei risultati, al livello di servizio reso alle aziende sanitarie e agli enti del servizio sanitario regionale e all’efficienza della struttura;

Viste inoltre le leggi regionali 29 dicembre 2009, n.85 e 4 febbraio 2008, n.3 con le quali si stabilisce, rispettivamente, che la Fondazione Toscana Gabriele Monasterio per la ricerca medica e di sanità pubblica (Fondazione Monasterio) e l’Istituto per la Prevenzione Oncologica (ISPO) sono enti del servizio sanitario regionale;

Considerato che, al fine di concorrere al raggiungimento degli obiettivi generali propri dello stesso servizio sanitario, è opportuno che le attività dei due enti di cui al punto precedente siano sottoposte ad un sistema idoneo a garantire efficacemente la misurazione e la valutazione delle performance;

Dato atto che, in virtù di quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n.486 del 29.03.2005, è stato avviato un percorso sperimentale finalizzato alla creazione di un sistema di valutazione delle performance delle aziende sanitarie toscane realizzato nell’ambito del protocollo d’intesa stipulato tra la Regione Toscana e la Scuola Superiore S.Anna di Pisa, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n.713 del 20.07.2004, attraverso il quale è stato costituito il Laboratorio Management & Sanità;

Visto il Piano Sanitario Regionale 2012-2015, approvato con deliberazione di Consiglio regionale n.91 del 5.11.2014, e in particolare il punto 8.2.2 “La valutazione dei processi e degli esiti” che tra l’altro, richiamando l’importanza e le principali finalità del sopra citato sistema di valutazione, precisa che la valutazione:

-rappresenta lo strumento su cui impostare un processo di comunicazione trasparente con i cittadini e tramite il quale il soggetto pubblico si assume le proprie responsabilità sui risultati conseguiti;
-è una fase necessaria per consentire la verifica dei risultati conseguiti dal sistema, rispetto agli obiettivi individuati nell'ambito della pianificazione strategica;

Richiamato, infine, l'articolo 20 bis della stessa legge regionale n.40/2005 secondo il quale la Giunta regionale, al fine di definire gli strumenti e le procedure per la valutazione della programmazione sanitaria e sociale integrata, determina i rapporti di collaborazione, oltre che con l'Istituto per la Prevenzione Oncologica (ISPO) e con l'ARS, con istituti universitari con specifica esperienza negli ambiti del management sanitario e sociale integrato, delle attività di formazione avanzata e della misurazione e valutazione delle "performance" del sistema sanitario e sociale integrato e dei soggetti che lo costituiscono;

Considerata, pertanto, l'opportunità di adottare il sistema di valutazione elaborato in collaborazione con il Laboratorio Management & Sanità ai fini della valutazione sia delle performance delle aziende e degli enti del sistema sanitario regionale sia dell'operato dei direttori generali delle stesse aziende ed enti e dei direttori per la programmazione di area vasta per l'anno 2017;

Ritenuto, pertanto, di stabilire che l'attività di valutazione di cui al punto precedente sia effettuata in base al raggiungimento degli obiettivi (secondo quanto indicato negli allegati n.1, n.2, n.3, n.4 e n.5 alla presente deliberazione) che fanno riferimento agli ambiti sottoindicati:

- Azioni per la sostenibilità
- Strategie regionali
- Qualità delle cure
- Azioni e progetti specifici
- Performance della sanità toscana

Ritenuto, inoltre, di stabilire che:

•ai fini della determinazione della quota percentuale di punteggio eventualmente spettante in ragione del raggiungimento degli obiettivi assegnati, sono stabilite (secondo quanto indicato negli allegati citati al punto precedente) le seguenti condizioni necessarie (pre-obiettivi):

- Valutazione economico-finanziaria
- Adempimenti LEA
- Investimenti

-Rispetto del decreto ministeriale N.70/2015

•la verifica in merito all'obiettivo "Esiti", previsto all'interno dell'ambito "Qualità delle cure", avverrà con riferimento al raggiungimento degli obiettivi indicati nell'allegato n.6 alla presente deliberazione;

•la verifica in merito all'obiettivo "Sistema di valutazione", previsto all'interno dell'ambito "Performance della sanità toscana", avverrà con riferimento al raggiungimento degli obiettivi indicati nell'allegato n.7 alla presente deliberazione;

Ritenuto inoltre:

-di affidare alla direzione "Diritti di cittadinanza e coesione sociale", in collaborazione con il Laboratorio Management e Sanità, il compito di effettuare la verifica del raggiungimento degli obiettivi identificati nei sopra citati allegati, nonchè la relativa istruttoria per l'adozione degli atti conseguenti;

-di precisare che, con specifico decreto dirigenziale, la direzione "Diritti di cittadinanza e coesione sociale" provvederà ad integrare e specificare quanto indicato negli allegati alla presente deliberazione per quanto riguarda sia i valori di riferimento utili a verificare il rispetto dei singoli indicatori sia le modalità e i criteri che saranno adottati al momento della verifica conclusiva;

Ritenuto infine di stabilire che, qualora in sede di valutazione emergesse l'impossibilità di effettuare la verifica in ordine al raggiungimento di un obiettivo assegnato in conseguenza di elementi o fatti oggettivamente non ascrivibili alla responsabilità del soggetto sottoposto alla valutazione, al fine di non arrecare alcun indebito pregiudizio allo stesso, l'obiettivo non valutato potrà essere escluso dalla base di calcolo per la valutazione complessiva;

A voti unanimi

DELIBERA

1.di stabilire che la valutazione sia delle performance delle aziende e degli enti del sistema sanitario regionale sia dell'operato dei direttori generali delle stesse aziende ed enti e dei direttori per la programmazione di area vasta per l'anno 2017 sia determinata in base al raggiungimento degli obiettivi (secondo quanto indicato negli allegati n.1, n.2, n.3, n.4 e n.5 alla presente deliberazione) che fanno riferimento agli ambiti e alle materie sottoindicati:

- Azioni per la sostenibilità
- Strategie regionali
- Qualità delle cure
- Azioni e progetti specifici
- Performance della sanità toscana

2.di affidare alla direzione "Diritti di cittadinanza e coesione sociale", in collaborazione con il Laboratorio Management e Sanità, il compito di effettuare la verifica del raggiungimento degli obiettivi identificati nei sopra citati allegati e la relativa istruttoria per l'adozione degli atti conseguenti;

3.di precisare che, con specifico decreto dirigenziale, la direzione "Diritti di cittadinanza e coesione sociale" provvederà ad integrare e specificare quanto indicato negli allegati alla presente deliberazione per quanto riguarda sia i valori di riferimento utili a verificare il rispetto dei singoli indicatori sia le modalità e i criteri che saranno adottati al momento della verifica conclusiva;

4.di stabilire che:

•ai fini della determinazione della quota percentuale di punteggio eventualmente spettante in ragione del raggiungimento degli obiettivi specificati ai punti precedenti, sono stabilite (sempre secondo quanto indicato negli allegati sopra citati) le seguenti condizioni necessarie (pre-obiettivi):

- Valutazione economico-finanziaria
- Adempimenti LEA
- Investimenti
- Rispetto del decreto ministeriale N.70/2015

•la verifica in merito all'obiettivo "Esiti", previsto all'interno dell'ambito "Qualità delle cure", avverrà con riferimento al raggiungimento degli obiettivi indicati nell'allegato n.6 alla presente deliberazione;

•la verifica in merito all'obiettivo "Sistema di valutazione", previsto all'interno dell'ambito "Performance della sanità toscana", avverrà con riferimento al raggiungimento degli obiettivi indicati nell'allegato n.7 alla presente deliberazione;

5.di stabilire che, qualora in sede di valutazione emergesse l'impossibilità di effettuare la verifica in ordine al raggiungimento di un obiettivo assegnato in conseguenza di elementi o fatti oggettivamente non ascrivibili alla responsabilità del soggetto sottoposto alla valutazione, al fine di non arrecare alcun indebito pregiudizio allo stesso, l'obiettivo non valutato potrà essere escluso dalla base di calcolo per la valutazione complessiva.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale n.23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

IL DIRETTORE
MONICA PIOVI